

Codice scheda: ASC A4480321 (Microscheda: 3853D5/8)
Luogo e data: TORINO - 21/03/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLAMY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Bosco partirà per Nizza il 24/3. Gli raccomanda di far visita alla C.ssa De Cambaud, importante benefattrice. Per la mancanza di personale, gli suggerisce di farsi aiutare da preti esterni. (v. A4370323 e 24)

Torino, 21 marzo 1885

Carissimo Don Bellamy

1. Il nostro caro Don Bosco sta relativamente bene. Si propone di partire martedì, 24 corrente, per Nizza. Desidera portarsi fino a Parigi, ma la salute lo permetterà? Ne dubito assai, eccetto che le preghiere vostre e dei Cooperatori Parigini gli ottengano le forze necessarie a sì lungo viaggio.
2. Il giorno di San Giuseppe fu qui con noi alle solenni funzioni e a pranzo Mad. la Contessa de Comband colle sue figlie. Questa buona Signora ci diede ospitalità, due anni or sono, quando fummo a Parigi. Fra breve sarà di ritorno a Parigi, converrà che andiate farle visita, Avenue de Messine 34. È tanto buona.
3. Abbiam veduto con piacere l'articolo del Figaro che dimostra la bontà ed ottime intenzioni del redattore.
4. Ho dato ordine di spedirvi due copie della collezione del Bollettino italiano per la vostra biblioteca, e molte copie della collezione del francese che voi potrete regalare ai benefattori più insigni. Così pure ho dato ordine che vi siano spedite due copie della raccolta delle Letture Cattoliche italiane e di continuare a spedirvene due copie ogni mese a favore della vostra piccola biblioteca per i fanciulli italiani costì dimoranti.
5. Ci fanno molto piacere le notizie che ci date delle prime comunioni e delle belle funzioni che faceste in quella occasione e specialmente della bella armonia che regna tra voi ed il Signor Parroco di Ménilmontant.

6. Quanto volentieri vi manderemmo qualche Sacerdote! Ma dovete sapere che qui in Italia non abbiamo più neppure un prete francese. Come fare adunque? Converrà fare come faceva il nostro caro Don Bosco quando non aveva ancora nessun prete in casa: egli si faceva aiutare da buoni sacerdoti esterni, cui pregava a prestargli aiuto ogni volta fosse loro possibile. Così fate anche voi; cercate fra i preti zelanti di Parigi qualcuno che possa porgervi soccorso con l'opera sua. Io scrivendo a qualche prete di Parigi ho raccomandato che voglia aiutarvi. Intanto Don Barberis scrive anche a qualche sacerdote di codeste parti, che vorrebbe farsi salesiano, di portarsi presso di voi.
7. Abbiamo già spedito parecchi pacchi postali di lettere ai Cooperatori con la firma del nostro caro Don Bosco e continueremo finché ve ne saranno. Voi guardate di spedirlo il più presto possibile.
8. Don Bosco ha celebrato la messa che voi gli raccomandaste e volentieri prega e fa pregare per le persone che a lui si raccomandano. Addio, carissimo, fate coraggio ed abbiate cura della vostra salute. Cordialmente salutate il caro chierico Beissière. Fate anche i nostri rispetti al Marchese di Franqueville quando lo vedrete così pure agli altri Cooperatori con cui avrete occasione di parlare. Il Signore ci assista e c'infiammi tutti del suo amore.

Vostro affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO

Arch. 81-II - P. 3

di

12436

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire francobolli o cartucce.)

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

Carissimo D. Bellamy

Alli 21 — 3 — 1889

1. Il nostro caro D. Bosco sta relativamente bene. Si propone di partire martedì, 24 corr., per Nizza. Spera portarsi fino a Parigi, ma la salute lo permetterà? ne dubito assai, eccetto che le preghiere vostre e dei Cooperatori Parigini gli ottengano le forze necessarie a sì lungo viaggio.
2. Il giorno 7. S. Giuseppe fu qui con noi alle solenni funzioni e a pranzo Mad. la Comtesse de Gambard colle sue figlie. Questa buona signora ci diede ospitalità, due anni or sono, quando fummo a Parigi. Fra breve sarà di ritorno a Parigi, converrà che andiate farle visita, Avenue de Messine 34. È tanto buona.
3. Abbiamo veduto con piacere l'articolo del Figaro che dimostra la bontà ed ottime intenzioni del Direttore.

7853 05

4. ho dato ordine di spedirvi due copie della collezione del Bollettino italiano per la vostra biblioteca e molte copie della collezione del francese che voi potrete regalare ai benefattori più insigni. - Così pure ho dato ordine che vi siano spedite due copie ^{della raccolta} delle lettere fattoliche italiane e di continuare a spedirvene due copie ogni mese a favore della vostra piccola biblioteca per fanciulli italiani costì dimoranti.
5. Ci fanno molto piacere le notizie che ci date delle prime comunioni e delle belle funzioni che faceste in quella occasione e specialmente della bella armonia che regna tra voi ed il Sig. Sarco di Mémilmontant.
6. Quanto volentieri vi manderemmo qualche sacerdote, ma doveti sapere che qui in Italia non abbiamo più neppure un prete francese. Come fare dunque? Converrà fare come fanno

7853 06

il vostro caro D. Bosco quando non aveva ancora
nessun prete in casa; egli si faceva aiutare da
buoni sacerdoti esterni, cui pregava a prestar
gli aiuto ogni volta fosse loro possibile. Così
fate anche voi; cercate fra i preti zelanti di
Parigi qualcuno che possa porgervi soccorso
coll'opera sua. Io scrivendo a qualche prete
di Parigi ho raccomandato che voglia aju-
tarvi. Intanto D. Barberis scrive anche a
qualche sacerdote di codeste parti, che vorrà,
be farli Salesiani, di portarsi presso di voi.
Abbiamo già spedite parecchie parecchie postelle
di lettere ai Cooperatori colla firma del
vostro caro D. Bosco e continueremo finché
ce ne saranno. Voi guardate di spedirli al più presto.
D. Bosco ha celebrato la messa che voi gli raccoman-
date e volentieri prega e fa pregare molte persone
che a lui si raccomandano.

Addio, carissimo, fate coraggio e abbiate cura

2853 D7

della vostra salute. Cordialmente salutate
il caro ch. Beissière. Fate anche i nostri ri-
spetti al March. Di Franqueville quando
lo vedrete così pure agli altri Cooperatori
con cui avrete occasione di parlare.

Il Signore ci assista e ci infirmimi tutti
del suo amore.

Vostro aff. ing. M.

Sac. Michele Nera

2853 D8